



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 1
Ancona	Data: 22/03/2016	

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
INNOVAZIONE RICERCA E COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI
N. 9/IRE DEL 22/03/2016

Oggetto: POR MARCHE FESR 2014-20 -Asse 3–OS 8–Azione 8.1 - Modifica ed integrazione bando approvato con DDPF 6/IRE del 24/02/16 “Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy-2016”

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
INNOVAZIONE RICERCA E COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce al presente decreto, predisposto dalla P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di decretare in merito ;

VISTO l’art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTO il decreto del Dirigente della posizione di funzione “Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi” n. 6/IRE del 24/02/2016 avente ad oggetto: “POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy -Bando 2016” – Approvazione bando e prenotazione di impegno € 12.000.000,00”;

- D E C R E T A -

- di modificare ed integrare il DDPF n. 6/IRE del 24/02/2016 di approvazione del bando di accesso relativo al POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 – “Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy - Bando 2016” – Approvazione bando e prenotazione di impegno € 12.000.000,00”, inserendo all’interno dell’ALLEGATO 1 “Bando di accesso”, le seguenti modifiche ed integrazioni evidenziate in **neretto corsivo**:

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I Consorzi di impresa identificati dal codice ATECO 2007 82.99.99 “Altri servizi di sviluppo alle imprese n.c.a” possono partecipare al presente bando a condizione che il codice principale o secondario, risultante dal certificato CCIAA, di tutte le imprese consorziate rientri nelle attività economiche identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell’appendice A del bando.

- 2. APPENDICE A “ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI – Codici ISTAT ATECOFIN 2007”, integrare con i seguenti codici attività:**



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 2
Ancona	Data: 22/03/2016	

17.2 Fabbricazione di articoli di carta e cartone;

22.29.09 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.;

22.23.09 Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia;

23.70.10 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;

25.99.19 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;

25.99.99 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.;

32.99.9 Fabbricazione di altri articoli n.c.a.;

82.99.99 "Altri servizi di sviluppo alle imprese n.c.a".

L'attività svolta dalle imprese in possesso di uno dei codici ATECO sopra riportati deve essere finalizzata alla realizzazione di componenti e accessori per il comparto del mobile e della moda e/o finalizzata alla realizzazione del packaging utilizzato per la commercializzazione delle nuove collezioni.

- di eliminare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'ultima frase del punto 16 del bando CRITERI DI PRIORITÀ *"Il punteggio sarà ponderato su base 100 e saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che totalizzeranno un punteggio superiore a 60 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione previsti nell'allegato 2."* sostituendola con la seguente: **"Il punteggio sarà ponderato su base 100"**;
- di modificare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'indicatore 5.1 dell'Allegato 2 "CRITERI DI VALUTAZIONE" del DDPF n. 6/IRE del 24/02/2016, così come riportato nella nuova scheda allegata al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di rettificare la frase "Numero laureati magistrali con profili tecnico-scientifici che si intende assumere" indicata nel punto 8. "CAPITALE UMANO CHE COMPORTA MAGGIORAZIONI DI PUNTEGGIO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO" dell'allegato 4 "SCHEMA TECNICO DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO" sostituendola con la seguente: **"Numero figure professionali con profili tecnico-scientifici che si intende assumere"**, al fine di renderla coerente con quanto riportato nell'allegato 2 "CRITERI DI VALUTAZIONE";
- di precisare che nel caso di consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata i costi per attività svolte dall'amministratore unico, dall'amministratore delegato, dai membri del consiglio di amministrazione e dai soci non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere e pertanto di rettificare il punto c. Beni immateriali, brevetti, consulenze o servizi equivalenti dell'APPENDICE E;
- di confermare, per la restante parte, i contenuti e gli impegni di cui al DDPF n. 6/IRE del 24/02/2016;



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag.
Ancona	Data: 22/03/2016	3

- di pubblicare nei seguenti siti istituzionali: www.regione.marche.it; www.impresa.marche.it; www.europa.marche.it un testo coordinato del bando che tenga conto delle modifiche e delle integrazioni di cui ai punti precedenti;
- di rimandare i chiarimenti e le interpretazioni già richieste e quelle che verranno successivamente avanzate alle F.A.Q. pubblicate sul sito **www.impresa.marche.it** e costantemente aggiornate;
- pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n.17;

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il presente decreto si compone di 11 pagine di cui 5 di allegati.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Patrizia Soprani

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 157 del 17.02.2014 avente ad oggetto: "Strategia per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente";
- Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 4
Ancona	Data: 22/03/2016	

- Delibera CIPE 18/04/2014 che approva la proposta di Accordo di partenariato relativo alla programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 del 17.07.2014 relativa al Programma Operativo regionale POR FESR competitività 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1334 del 01.12.2014 avente ad oggetto: "Adozione del POR FESR 2014/20 così come modificato a seguito del negoziato con la Commissione Europea";
- Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 che approva il POR Marche FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 126 del 31/03/2015 che ha approvato ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 14/2006, il Programma Operativo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione": POR FESR Marche 2014/2020 – CCI 2014IT16RFOP013;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1143 del 21.12.2015 concernente: "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Operativo Regionale (POR) – Fondo Europea di Sviluppo Regionale (FESR) - 2014-2020";
- Decreto del Dirigente della posizione di funzione "Innovazione, ricerca e competitività dei settori produttivi" n. 6/IRE del 24/02/2016 avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 3–OS 8– Azione 8.1 –"Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy -Bando 2016" –Approvazione bando e prenotazione di impegno € 12.000.000,00.

B) MOTIVAZIONE

A seguito della Decisione della Commissione europea C(2015) 926 del 12/02/2015 e della Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 126 del 31.03.2015 questa P.F., nell'ambito della programmazione regionale dei fondi strutturali a sostegno della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione previsti dal POR FESR Marche, con DDPF n. 6/IRE del 24.02.2016 ha approvato il bando di accesso avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 3 – OS 8 – Azione 8.1 "Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy -Bando 2016".

Successivamente alla pubblicazione del bando di accesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 28 del 03/03/2016, al fine di divulgare e illustrare le caratteristiche del bando, si sono tenuti incontri presso le sedi provinciali delle principali associazioni di categoria e si sono organizzati due seminari per approfondire i concetti di innovazione di prodotto, processo, commerciale e marchi e design, con particolare riferimento al comporta moda e mobile oggetto del bando. Durante gli incontri sono emersi dubbi interpretativi e sono state avanzate alcune proposte di modifica e/o integrazione da apportare al bando allo scopo di consentire una più ampia partecipazione delle imprese operanti nei settori della moda e del mobile. Inoltre, al fine di favorire la presentazione di progetti da parte di tutti i possibili attori che operano nei comparti moda e mobile, si è condivisa la proposta avanzata nel corso dei suddetti incontri e seminari di ammettere fra i beneficiari anche i consorzi dei servizi purché composti da imprese operanti nell'ambito dei settori moda e mobile. Pertanto, dopo un'attenta valutazione di tutte le osservazioni sollevate durante gli incontri, si ritiene opportuno modificare e specificare alcuni punti del bando di accesso così come di seguito riportato:

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I Consorzi di impresa identificati dal codice ATECO 2007 82.99.99 "Altri servizi di sviluppo alle imprese n.c.a" possono partecipare al presente bando a condizione che il codice principale o secondario, risultante dal



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 5
Ancona	Data: 22/03/2016	

certificato CCIAA, di tutte le imprese consorziate rientri nelle attività economiche identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice A del bando.

2. APPENDICE A "ATTIVITA' ECONOMICHE AMMISSIBILI – Codici ISTAT ATECOFIN 2007", integrare con i seguenti codici attività:

- 17.2 Fabbricazione di articoli di carta e cartone;**
- 22.29.09 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.;**
- 22.23.09 Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia;**
- 23.70.10 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;**
- 25.99.19 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;**
- 25.99.99 Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica n.c.a.;**
- 32.99.9 Fabbricazione di altri articoli n.c.a.;**
- 82.99.99 "Altri servizi di sviluppo alle imprese n.c.a".**

L'attività svolta dalle imprese in possesso di uno dei codici ATECO sopra riportati deve essere finalizzata alla realizzazione di componenti e accessori per il comparto del mobile e della moda e/o finalizzata alla realizzazione del packaging utilizzato per la commercializzazione delle nuove collezioni.

Inoltre, diverse imprese dei comparti moda e mobile, sostenute dalle principali associazioni di categoria, hanno sollevato forti perplessità in relazione a due aspetti del bando e in particolare:

- al requisito di ammissibilità previsto dal punto 16 "CRITERI DI PRIORITÀ" che stabiliva che per poter essere ammesse a finanziamento le proposte progettuali avrebbero dovuto totalizzare un punteggio superiore a 60 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione previsti nell'allegato 2;
- alla quantificazione in via previsionale, in sede di presentazione della domanda, dell'indicatore 5.1 "Migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati" previsto dal criterio 5 "Ricadute per l'impresa" dell'ALLEGATO 2 "CRITERI DI VALUTAZIONE".

Relativamente al primo punto, la P.F., tenendo conto delle finalità previste dal bando e valutato che la soglia minima di 60 punti poteva pregiudicare la presentazione di proposte progettuali su singole tipologie di innovazione (di prodotto o di processo e organizzativa o commerciale), ha ritenuto opportuno, con il presente atto, procedere ad eliminare il vincolo del raggiungimento minimo dei 60 punti, al fine di non precludere la partecipazione al bando di tutti i soggetti interessati.

Relativamente al secondo aspetto, la P.F. ha recepito le perplessità sollevate dai vari soggetti interessati in relazione al fatto che in sede di redazione del progetto difficilmente le imprese sarebbero state in grado di formulare stime corrette circa l'incremento delle quote di mercato. Ha tenuto, inoltre, conto di quanto evidenziato circa il fatto che non tutte le imprese dei comparti moda e mobile utilizzano le fiere di settore come strumento per la commercializzazione dei prodotti. Pertanto, con il presente atto, la P.F. ha ritenuto opportuno procedere a rettificare il suddetto indicatore, eliminando la declinazione dell'indicatore e lasciando all'impresa l'onere di fornire nella scheda tecnica gli elementi in base ai quali la commissione di valutazione verificherà se le azioni posse in essere siano in grado di portare a un incremento delle quote di mercato e/o consentire l'ingresso in nuovi mercati.

Con il presente atto si è inoltre proceduto a fare le rettifiche e le precisazioni di seguito indicate:

- rettificare la frase "Numero laureati magistrali con profili tecnico-scientifici che si intende assumere" indicata



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 6
Ancona	Data: 22/03/2016	

nel Punto 8. "CAPITALE UMANO CHE COMPORTA MAGGIORAZIONI DI PUNTEGGIO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO" dell'ALLEGATO 4 "SCHEDE TECNICHE DI PROGETTO E PIANO FINANZIARIO" sostituendola con la seguente: "Numero figure professionali con profili tecnico-scientifici che si intende assumere", al fine di renderla coerente con quanto riportato nell'Allegato 2 "CRITERI DI VALUTAZIONE";

- precisare che nel caso di consulenze o prestazioni affidate a persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa finanziata i costi per attività svolte dall'amministratore unico, dall'amministratore delegato, dai membri del consiglio di amministrazione e dai soci non possono essere ammessi indipendentemente dalla natura del rapporto posto in essere e pertanto di rettificare il punto c. Beni immateriali, brevetti, consulenze o servizi equivalenti dell'APPENDICE E.

Di confermare, per la restante parte, i contenuti e gli impegni di cui al DDPF n. 6/IRE del 24/02/2016.

Di stabilire che nei seguenti siti istituzionali: www.regione.marche.it; www.impresa.marche.it; www.europa.marche.it verrà pubblicato un testo coordinato del bando che tenga conto delle modifiche e delle integrazioni del presente atto.

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce delle predette considerazioni la P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività dei Settori Produttivi, propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: "POR MARCHE FESR 2014-2020 -Asse 3-OS 8-Azione 8.1 - Modifica ed integrazione bando approvato con DDPF 6/IRE del 24/02/16 "Sostegno alla realizzazione e commercializzazione di collezioni innovative nei settori del made in italy-2016".

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Emanuele Petri

- ALLEGATI -

- ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 7
Ancona	Data: 22/03/2016	

Regione Marche
POR MARCHE FESR 2014-2020

“SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI COLLEZIONI INNOVATIVE NEI SETTORI DEL MADE IN ITALY”

ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE

"A" MACRO-CRITERI RELATIVI ALLA QUALITA' DEL PROGETTO

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGI E PESI			
			PUNTEGGIO (Xa)	PESO CRITERIO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xa x Ya) = XYA	
1. Validità e fattibilità del progetto PESO 20	1.1. Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10				
	1.2 Rispondenza della nuova idea di business ad una chiara individuazione dei target di mercato e dei prodotti/servizi da offrire	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10				
Totale criterio 1			0	20	0,000	
2. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto PESO 7	2.1 Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali e al piano di lavoro delineato	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10				
	2.2 Capacità economica e finanziaria del proponente/dei proponenti (nel caso di partecipazione in filiera il punteggio verrà attribuito se il valore determinato è posseduto da tutte le imprese del raggruppamento):					
	CN ≥ (C.P. - I)/2 e OF/F < 8%					Buona = 10
	CN ≥ (C.P. - I)/2 o OF/F < 8%					Sufficiente = 4



Nessuna delle due condizioni

Assente = 0

Totale criterio 2		0	7	0,000
-------------------	--	---	---	-------

Legenda: CN = Capitale Netto; C.P. = Costo Progetto che l'impresa intende sostenere; I = intervento agevolativo richiesto dall'impresa calcolato in base alle intensità di aiuti stabilite dal bando; OF = oneri finanziari netti; F = Pari al valore dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni"

3. Capacità tecnica del proponente PESO 13	3.1 Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa/delle imprese;	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	3.2 Ampiezza e significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti				
	Complementarietà delle diverse competenze presenti nella filiera e livello di integrazione tra i partner rispetto agli obiettivi da perseguire con la realizzazione del progetto	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
	Presenza di ulteriori imprese e loro significatività nel caso di filiera composta da più di tre imprese	1 punto per ogni ulteriore impresa fino ad un max di 3			
	3.3 Qualità della struttura di gestione (numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management);	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a 10			
Totale criterio 3			0	13	0,000
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALLA QUALITÀ DEL PROGETTO				40	0,000



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 9
Ancona	Data: 22/03/2016	

B) MACRO-CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA

CRITERI	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI (*)	PUNTEGGI E PESI		
			PUNTI (Xb)	PESO % CRITERIO (Yb)	PUNTEGGIO PONDERATO (Xb x Yb) = XYB
4. Innovatività PESO 30	4.1 Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati (per l'impresa e/o per il mercato):				
	Sviluppo di prodotti e/o servizi migliorati rispetto a quelli precedentemente offerti dall'impresa/impres	scarso da 0 a 4			
	Sviluppo di prodotti e/o servizi migliorati rispetto a quelli presenti nel mercato di riferimento	sufficiente da 5 a 6			
	Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi rispetto a quelli precedentemente offerti dall'impresa/impres	buono da 7 a 8			
	Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi rispetto al mercato di riferimento o a nuovi mercati dove posizionarsi	eccellente da 9 a10			
	4.2 Miglioramento o sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali:				
	Modesto miglioramento di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali	scarso da 0 a 4			
	Significativo miglioramento di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali	sufficiente da 5 a 6			
	Sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali rispetto a quelli in essere nell'impresa/impres	buono da 7 a 8			



	Sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali in riferimento allo stato dell'arte del comparto di appartenenza	eccellente da 9 a10			
	4.3 Riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e/o dei prodotti e servizi offerti	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10			
	4.4 Introduzione di soluzioni ICT a supporto dell'efficienza dei processi aziendali	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10			
Totale criterio 4			0	30	0,000
5. Ricadute per l'impresa PESO 20	5.1 Migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati:	scarso da 0 a 4 sufficiente da 5 a 6 buono da 7 a 8 eccellente da 9 a10			
	5.2 Acquisizione di certificazioni volontarie, marchi, standard di qualità;	Si = 2 No = 0 (2 punto per ogni certificazione acquisita fino ad un max di 10 punti)			
Totale criterio 5			0	20	0,000
6. Effetti trasversali PESO 10	6.1 Incremento occupazionale (occupazione diretta sul progetto, aumento della forza lavoro in relazione alle prospettive di crescita legate al progetto e possibile nuova occupazione nell'indotto):				
	Contratti con ricercatori/dottorati	1 punto per ogni contratto fino ad un max di 3 punti			



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag. 11
Ancona	Data: 22/03/2016	

Contratti con laureati	0,8 punti per ogni contratto fino ad un max di 4 punti			
Contratti con personale tecnico altamente qualificato	0,6 punti per ogni contratto fino ad un max di 3 punti			
6.2 Sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e alla stabilizzazione dei lavoratori:				
Neo assunti con contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione	1,5 punti per ogni contratto fino ad un max di 6 punti			
Neo assunti con un nuovo contratto a tempo indeterminato	1 punto per ogni contratto fino ad un max di 4 punti			
Totale criterio 6		0	10	0,000
Incremento occupazionale: l'incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto va determinato sulla base del numero di U.L.A. aggiuntive rispetto al numero di U.L.A. presenti in azienda al momento di presentazione della domanda.				
TOTALE MACRO-CRITERIO RELATIVO ALL'EFFICACIA			60	0,000
TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (XYA + XYB)				0,000



Luogo di emissione	Numero: 9/IRE	Pag.
Ancona	Data: 22/03/2016	12

REGOLE PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100.

Il punteggio totale ottenuto su ogni criterio (1, 2, n) è dato dalla somma dei singoli punteggi assegnati per ogni indicatore, normalizzata per il valore massimo assegnabile ad ogni criterio e/o sub criterio. Il punteggio normalizzato verrà ponderato, moltiplicandolo per il peso della classe a cui appartiene.

Il punteggio totale ottenuto sui criteri di valutazione relativi alla qualità del progetto viene ponderato per il peso 40.

Il punteggio totale ottenuto sui criteri di valutazione relativi all'efficacia trasversale dell'intervento viene ponderato per il peso 60.

Il punteggio complessivo del progetto è dato dalla somma dei punteggi totali ponderati ottenuti sui suddetti criteri di valutazione (verranno considerati i tre decimali).

In caso di parità di punteggio i progetti interessati verranno ordinati sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) Numero dipendenti (in ULA) di sesso femminile alla data di presentazione della domanda;
- b) Presenza nuovi laureati e diplomati assunti dall'impresa per la realizzazione delle attività riferibili ai progetti/programmi di innovazione oggetto del progetto.

La proponente in possesso di entrambi in requisiti a) e b) acquisirà la priorità in graduatoria, a parità di punteggio, rispetto ai proponenti in possesso di uno dei 2 requisiti; il possesso del solo requisito a) è prioritario rispetto al possesso del solo requisito b)